

N. 2 ODG SUPPL.



Provincia
di Milano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 151/2013 Rep. Gen.

Atti n. 109255\9.9\2013\50

Oggetto: *Parere in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale relativo al progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre da realizzarsi in Comune di Busto Garolfo.*

Addì 07 maggio 2013 alle ore 10.40, previa apposita convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale nella consueta sala delle adunanze.

Sono presenti i Sigg.:

Presidente

Vice Presidente

Assessori Provinciali

GUIDO PODESTA'

NOVO UMBERTO MAERNA

LUCA AGNELLI

STEFANO BOLOGNINI

ROBERTO CASSAGO

MAURIZIO COZZI

FRANCO DE ANGELIS

PAOLO GIOVANNI DEL NERO *assente*

GIOVANNI DE NICOLA

SILVIA GARNERO *assente*

MARINA LAZZATI *assente*

MASSIMO PAGANI

CRISTINA STANCARI

Presiede il Presidente On. Guido Podestà.

Partecipano, assistiti dal personale del Servizio Giunta, il Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano ed il Vice Segretario Generale dott. Francesco Puglisi.

E' altresì presente il Direttore Generale dott. Mario Benaglia.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale R.G. n. 1 del 15/01/2013 con la quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2013;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di approvare l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 5 pagine;
- 4) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ASSESSORATO Sport e tempo libero - Politiche giovanili - Pari opportunità - Ambiente - Cave - Bonifiche - Risorse naturali e idraulica - Energia

DIREZIONE PROPONENTE AREA QUALITA' DELL' AMBIENTE ED ENERGIE

OGGETTO: *Parere in merito alla Valutazione di Im.patto Ambientale per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale relativo al progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre da realizzarsi in Comune di Busto Garolfo.*

RELAZIONE TECNICA:

Il D.Lgs. 03.04.06 n. 152 "Norme in materia ambientale" prevede, alla parte seconda, le procedure per la valutazione d' impatto ambientale e per "L'autorizzazione integrata ambientale" (Titolo III-bis);

Il D.lgs n. 4/08 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" definisce ulteriormente le competenze, le procedure ed i criteri per l'applicazione della procedura di impatto ambientale, in attuazione delle più recenti Direttive Europee in materia e in armonia con l'art. 40 comma 1 della Legge n. 146/1994 in materia di VIA;

In particolare l'art. 23 del D.lgs n. 4/08 e s.m.i. stabilisce che il proponente l'opera deve presentare l'istanza di valutazione di impatto ambientale all'autorità competente, allegando il progetto, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, copia dell'avviso a mezzo stampa (di cui all'art. 24 commi 1 e 2) e l'elenco delle varie autorizzazioni (da acquisire o già acquisite) necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, depositando tale documentazione anche presso la provincia interessata che, ai sensi dell'art. 25 comma 3, deve esprimere il proprio parere;

Si richiama inoltre quanto espresso nei seguenti provvedimenti:

La Legge 07 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

La L.R. 12 Dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;

La L.R. 11 Dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;

La D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";

La D.G.R. Regione Lombardia 30/12/08 n. 8/8831 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, l.r. n. 24/2006)";

La nota 12/6/2008 prot. Z1.2008.10698 con la quale la Regione Lombardia - Struttura V.I.A. - stabilisce le modalità di coordinamento della procedura VIA/AIA;

L' Azienda Agricola Bruzzese S.S. ha presentato a questa Amministrazione domanda datata 20/7/2010, pervenuta il 22/7/2010 prot. n.142214, per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per la costruzione di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre in Comune di Busto Garolfo soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Regione alla quale ha richiesto la relativa pronuncia di compatibilità ambientale con nota depositata il 21/7/2010 prot.reg.T1.2010.15194;

Conseguentemente la Regione Lombardia con nota 19/10/2010 prot. T.1.2010.0022096 ha convocato la prima conferenza di servizi istruttoria per il giorno 5/11/2010, per la procedura di valutazione d' impatto ambientale del progetto presentato dalla Società Agricola Bruzzese S.S. di Olgiate Olona ed il relativo verbale è stato inviato con nota 16/11/2010 prot. T.1.2010.0024219: dal verbale di tale conferenza emergono carenze del progetto ed elementi ostativi alla sua realizzazione.

A tale seduta ne è seguita una seconda, convocata con nota prot. T.1.2011.002085 del 27/1/2011, tenutasi in data 19/02/2011 il cui verbale è stato trasmesso con nota T.1.2011.0005191 del 2/3/2011: tale seduta si è conclusa con la richiesta di integrazioni al progetto.

Infine è stata convocata una terza seduta per il giorno 17/7/2012, con nota 19/6/2012 prot. T.1.2012.0012299, il cui verbale è stato trasmesso dalla Regione Lombardia con nota 24/7/2012 prot T.1.2012.0015157, in previsione dello svolgimento di quest' ultima conferenza è stata convocata per il giorno 2/7/2012 una riunione presso l' Area Qualità dell' Ambiente ed Energie della Provincia di Milano, competente all' acquisizione delle osservazioni inerenti le varie componenti ambientali e preliminari alla prosecuzione del procedimento VIA/AIA: a tale riunione sono state invitate tutte le Aree ed i Settori interessati di questa Provincia e successivamente si è provveduto alla trasmissione alla Regione Lombardia del relativo verbale (con nota 13/7/2012 protocollo 129396/9.2/2012/1) dal quale risultano carenze riscontrate nel contenuto del progetto presentato ed evidenziate dai Settori pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture nonché agricoltura, parchi, caccia e pesca, con la richiesta delle necessarie integrazioni per consentire l' espressione del parere.

Dal verbale del 17/7/2012, trasmesso dalla Regione Lombardia con nota 23/7/2012 prot. T.1.2012.0015157, risulta l' avvenuta lettura delle osservazioni della Provincia di Milano senza alcuna menzione delle richieste di integrazione. Tuttavia la Regione Lombardia ha trasmesso ulteriori allegati, acquisiti nel corso della terza conferenza in argomento e, sulla base di quanto risulta da tale documentazione, è stata convocata una ulteriore riunione in data 18/9/2012 per far luogo ad approfondimenti istruttori dei quali le risultanze di tale ultima conferenza hanno maggiormente evidenziato l' opportunità.

Nel corso della riunione 18/9/2012 e dalla documentazione successivamente trasmessa dal Settore Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture con nota 21/9/2012 prot. 168423/7.4/2012/324, nonché dal Settore Agricoltura, parchi, caccia e pesca con nota 21/9/2012 protocollo 168760/8.4/2012/11, è stato confermato il persistere delle carenze riferite allo Studio di Impatto Ambientale sotto diversi profili con particolare richiamo alle tematiche agricole, di pianificazione, dei parchi e faunistiche nonché l' incompletezza della relazione tecnica presentata per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale tale da non consentire la valutazione puntuale ed integrata del quadro emissivo atteso né la validazione dei sistemi di contenimento previsti dalla Società proponente e dunque il prosieguo del procedimento istruttorio inerente l' Autorizzazione Integrata Ambientale.

Sulla base tali osservazioni è stata predisposta la deliberazione n. 338/2012, n. 171703/9.9/2012/79, esaminata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 2/10/2012, con la quale è stato espresso "parere contrario in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, richiesta dall' Azienda Agricola Bruzzese S.S. per il progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre in Comune di Busto Garolfo sulla base di quanto espresso dalla relazione tecnica dell' Area Qualità dell' Ambiente ed Energie della Provincia di Milano".

La Regione Lombardia con nota pervenuta il 5/4/2013, prot. prov. 91932, ha trasmesso le controdeduzioni della Società Agricola Bruzzese S.S. all' avviso dell' intenzione di procedere all' emanazione di una pronuncia negativa in ordine alla compatibilità ambientale del progetto in argomento richiedendo, nel contempo, agli enti interessati di esprimere le proprie valutazioni in merito a tali controdeduzioni.

E' stata quindi convocata una riunione prevista per il giorno 22/4/2013 per la quale sono state inviate le seguenti considerazioni.

Per l' Area Qualità del' Ambiente ed Energie:

- Il Settore Rifiuti e Bonifiche, con e-mail del 22/4/2013, ha comunicato di non avere ulteriori indicazioni ed osservazioni da fornire oltre a quelle comunicate con la precedente nota 2/7/2012 n. 118195;
- il Settore Risorse Idriche con e-mail in data 22/4/2013, ha precisato che "non compaiono derivazioni di acque pubbliche" ed il Servizio Cave ha confermato quanto già espresso con le precedenti note 27/6/2012 e 14/9/2012 e precisamente:
 - 1) il Servizio non ha in corso procedimenti né ha agli atti alcuna documentazione relativa alla società in oggetto;
 - 2) gli interventi previsti non presentano interferenze con attività estrattive in corso o di pianificazione nel vigente Piano Cave;
 - 3) l'area di cava più prossima al sito di intervento è l'Ambito Territoriale Estrattivo ATEg11 situato in Comune di Busto Garolfo - loc. Bacciaccola distante circa 2 Km in linea d'aria dalle aree interessate dal proposto progetto.

Il Settore Agricoltura Parchi, Caccia e Pesca ha segnalato che il Servizio Controllo Interventi Mercato Agricolo ha ribadito quanto già osservato in precedenza non rilevando ulteriori elementi su cui esprimersi ed ha trasmesso la nota 19/4/2013, prot. 105680, con la quale non ritenendo soddisfacenti le argomentazioni contenute nelle controdeduzioni del proponente ribadisce le osservazioni di cui alla nota 168760 del 22/9/2012 ed allega le relazioni del Servizio Faunistico e dell' Ufficio Pianificazione e Gestione dei PLIS dalle quali risulta in particolare:

- Servizio Faunistico: con riferimento alle controdeduzioni del proponente ai rilievi mossi dal servizio faunistico, si rimanda alla nota redatta nella prima fase del procedimento e si ribadisce quanto osservato ossia che:
 - 1) il virus legato all' influenza aviaria viene propagato dalle specie selvatiche migratrici;
 - 2) gli allevamenti avicoli potenzialmente costituiscono comunque un fattore di moltiplicazione esponenziale del virus stesso;
 - 3) in base alla documentazione relativa all' allevamento avicolo in possesso del servizio, non si fa riferimento specifico alla fauna selvatica presente nella zona di intervento, soprattutto con riferimento al particolare contesto in cui l' impianto dovrebbe essere inserito: SIC-ZPS e CRAS di Vanzago e PLIS del Roccolo.
- Ufficio Pianificazione e Gestione dei PLIS: poiché dalle controdeduzioni non emergono significativi dettagli tecnico-scientifici atti a dissipare i dubbi sollevati, si riafferma quanto osservato nella precedente fase del procedimento, sottoponendo all' Autorità Regionale competente la valutazione delle motivazioni di seguito sintetizzate:
 - 1) posto che ogni potenziale minaccia dovrebbe essere trattata nello SIA, sia per essere esclusa che per individuare i fattori deterrenti, da integrare tra dispositivi di sicurezza ambientale adottati per la gestione del ciclo produttivo, nonostante le quotidiane deiezioni avicole e le derrate conservate (presenti nella struttura in quantità proporzionale all' enorme numero di pollastre allevate) costituiscono habitat ideali per l' *Alphitobius Diaperinus*, lo SIA non adotta specifiche misure di prevenzione e contrasto della sua proliferazione, evitando di menzionarlo persino per escluderlo come potenziale criticità;
 - 2) poiché lo SIA prevede che, in alcuni casi, la pollina di centinaia di migliaia di ovaiole possa accumularsi presso la struttura per un periodo fino a 24 giorni, in assenza di specifiche argomentazioni tecniche che dimostrino il contrario, non si possono escludere eventuali episodi di infestazione;
 - 3) lo SIA non prevede alcun piano di monitoraggio mirato a verificare periodicamente il perdurare dei requisiti di coibentazione delle strutture. La frequenza di tale accertamento è resa necessaria dal peculiare ciclo riproduttivo dell' *Alphitobius Diaperinus*, le cui larve causano il rapido deterioramento dei materiali isolanti degli edifici, con tutte le immaginabili conseguenze che ciò comporta. Logicamente, gli effetti nocivi di tale spiacevole eventualità di manifesterebbero *in primis* nel contesto del PLIS del Roccolo, a tutto danno della fauna e della sua utenza.

Il Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture, con nota 22/4/2013, prot. 107555, ha evidenziato che nelle controdeduzioni del proponente permangono elementi di indeterminazione e criticità relativamente al progetto di mitigazione e integrazione territoriale rispetto al PLIS e alla rete ecologica, alla realizzazione delle opere a verde di mitigazione e compensazione e alla progettazione dei sistemi di mitigazione dell' inquinamento luminoso.

Considerato quanto premesso, le carenze del S.I.A. e della relazione tecnica presentata per l' Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) non consentono di valutare adeguatamente l' impatto ambientale del progetto e di esprimere parere favorevole in merito allo stesso.

Pertanto si propone di confermare il parere contrario già espresso con la deliberazione n. 338/2012 sopra evidenziata.

La presente deliberazione non comporta per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazioni degli impegni esistenti, né variazioni degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali.

Data 24 aprile 2013

Il Direttore
Area Qualità dell' Ambiente ed Energie
ad interim
Settore Rifiuti e Bonifiche
f.to Dott. Piergiorgio Valentini
firmato Piergiorgio Valentini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Area Qualità dell'Ambiente ed Energie;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DELIBERA

- 1) di confermare il parere contrario già espresso in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale, richiesta dall'Azienda Agricola Bruzzese S.S. per il progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre in Comune di Busto Garolfo sulla base di quanto espresso nella relazione tecnica dell'Area Qualità dell'Ambiente ed Energie della Provincia di Milano;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazioni degli impegni esistenti, né variazioni degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Podestà

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to De Stefano

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li ~~07 MAR 2013~~
07 MAG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to De Stefano

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____

Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a:

.....

Milano li _____

IL DIRETTORE GENERALE

Alt. m. 109255/9.9/2013/50

Area
qualità dell'ambiente
ed energie

Settore
rifiuti e bonifiche

Centralino: 02 7740.1
www.provincia.milano.it
protocollo@pec.provincia.mi.it

Provincia
di Milano

Data 02.07.2012

Area qualità dell'ambiente ed energie

Settore Monitoraggio attività autorizzative e di controllo

Alla C.A. Avv.to Patrizia Trapani

Protocollo 0118195 del 02/07/2012

9.11/2012/001

Pagina 1

Oggetto: Progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre in Comune di Busto Garolfo – proponente "Società Agricola Bruzzese S.S.". Considerazioni in materia di gestione rifiuti.

A seguito della richiesta di formulazione di considerazioni tecniche in materia di gestione rifiuti in merito alla procedura Via in oggetto e dall'esame della documentazione disponibile all'indirizzo fornito dal Settore Monitoraggio Attività Autorizzative e di controllo con comunicazione a mezzo mail del 22.06.2012 in vista della riunione del 02.07.2012 si esprimono le seguenti considerazioni.

Fatto salvo le competenze di altri servizi in materia di autorizzazione integrata ambientale, e attività agricole visto l'intervento proposto relativo ad un progetto che per la realizzazione di n. 3 capannoni zootecnici per l'allevamento di galline ovaiole (214.032 capi) e pollastre (114.576 capi) e delle strutture connesse, non si ravvisano elementi ed aspetti che interferiscano strettamente con la pianificazione vigente in materia di gestione rifiuti.

Per quanto riguarda l'attività di cantiere e quindi la possibilità di produzione di rifiuti di cui all'art. 183 c. 1 lett. a) nonché gli spetti in materia di gestione rifiuti derivanti dallo svolgimento della futura attività di allevamento si ricorda che sono fatti salvi tutti gli obblighi relativi alla corretta progettazione e definizione delle procedure di gestione dei rifiuti prodotti durante tutte le fasi di realizzazione delle opere e durante l'esercizio dell'allevamento.

A tal fine con riferimento ai rifiuti prodotti dovranno essere rispettate tutte le procedure relative agli obblighi di registrazione dei quantitativi prodotti, caratterizzazione, classificazione ed individuazione degli impianti finali di recupero e / o smaltimento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
SETTORE RIFIUTTE BONIFICHE
Dr. Piergiorgio VALENTINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini
Pratica trattata da: ing. Elena Airaghi - 0277403908

pag 1/2 ee A

Atta m. 109255/9.9/2013/50

Area
programmazione territoriale

Settore
agricoltura, parchi,
caccia e pesca

Centralino: 02-7740 1
www.provincia.milano.it



Provincia
di Milano

Milano, 19/04/2013

Fasc. 7.3/2013/2

Prot. 105680

Alla cortese attenzione
Avv. Patrizia TRAPANI
Direttore di Settore
Monitoraggio Attività Autorizzative e di
Controllo

E p.c. Annida Caviglioli
Responsabile Servizio Supporto Giuridico e
verifica degli atti amministrativi

Provincia di Milano
Sede Corso di Porta Vittoria, 27
20122 Milano MI

OGGETTO:

Esame delle controdeduzioni all'avviso (ex art. 10.bis della l.241/1990) di conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, ai sensi della Lr. 5/2010. Progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre in comune di Busto Garolfo. Proponente: Società Agricola Bruzzese S.S.

Con la presente, si trasmettono per quanto di competenza le relazioni tecniche dei Servizi del Settore nel merito dell'oggetto.

Non ritenendo soddisfacenti le argomentazioni contenute nelle controdeduzioni del proponente, si ribadiscono le osservazioni di cui alla nota n. 168760/8/2012/11 del 22 settembre 2012

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Settore
Dr. Giuseppe Lafano

pag 2 / acc. A



Provincia di Milano

RELAZIONE TECNICA - PARCHI

Esame delle controdeduzioni alle osservazioni dell'Ufficio - Procedura di valutazione dell'impatto ambientale regionale per il progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre in Comune di Busto Garolfo.

Osservazioni

Con riferimento alle controdeduzioni¹ del proponente ai rilievi mossi dallo scrivente Ufficio, si puntualizza che:
Punto 1): Non si ritiene l'uso agronomico della pollina argomento rilevante ai fini di una valutazione focalizzata sulla verifica delle condizioni ambientali complessive di una struttura preposta all'allevamento in cattività di centinaia di migliaia di esemplari avicoli. Le proprietà organiche della pollina non costituiscono in sé un indicatore di garanzia della sicurezza ambientale del ciclo produttivo, verificabile in base a diversi parametri integrati, tra cui l'adeguatezza delle modalità di raccolta, trattamento, stoccaggio e trasporto del materiale escrementizio

Punto 2): La mancata trattazione nello SIA della problematica legata all'Alphitobius diaperinus², peraltro già osservata dall'Università di Milano³, non esclude che questi sia abbastanza diffuso e nocivo⁴ da giustificare forme di contrasto consolidate espressamente dirette agli allevamenti di pollame. Appare illogico che il proponente prima insinui l'inesistenza in natura del coleottero, poi ne escluda la proliferazione nell'impianto in quanto "...nell'allevamento non si produce lettiera avicola".

Conclusioni

Poiché dalle controdeduzioni non emergono significativi dettagli tecnico-scientifici atti a dissipare i dubbi sollevati, si riafferma quanto osservato nella precedente fase del procedimento, sottoponendo all'Autorità Regionale competente la valutazione delle motivazioni di seguito sintetizzate:

1. Posto che ogni potenziale minaccia dovrebbe essere trattata nello SIA, sia per essere esclusa che per individuare i fattori deterrenti, da integrare tra dispositivi di sicurezza ambientale adottati per la gestione del ciclo produttivo, nonostante le quotidiane deiezioni avicole e le derrate conservate⁵ (presenti nella struttura in quantità proporzionale all'enorme numero di pollastre allevate) costituiscano habitat ideali per l'Alphitobius diaperinus, lo SIA non adotta specifiche misure di prevenzione e contrasto della sua proliferazione, evitando di menzionarlo persino per escluderlo come potenziale criticità.
2. Poiché lo SIA prevede che, in alcuni casi, la pollina di centinaia di migliaia di ovaiole possa accumularsi presso la struttura per un periodo fino a 24 giorni, in assenza di specifiche argomentazioni tecniche che dimostrino il contrario, non si possono escludere eventuali episodi di infestazione.
3. Lo SIA non prevede alcun piano di monitoraggio mirato a verificare periodicamente il perdurare dei requisiti di coibentazione delle strutture. La frequenza di tale accertamento è resa necessaria dal peculiare ciclo riproduttivo dell'Alphitobius Diaperinus, le cui larve causano il rapido deterioramento dei materiali isolanti degli edifici, con tutte le immaginabili conseguenze che ciò comporta. Logicamente, gli effetti nocivi di tale spiacevole eventualità si manifesterebbero in primis nel contesto del PLIS del Roccolo, a tutto danno della sua fauna e della sua utenza.

Pag. 1/1

Ufficio Pianificazione e Gestione dei PLIS

Visto:

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Fausto Moretti

Fausto Moretti

Ufficio Pianificazione e Gestione dei PLIS (struttura trattata da) Dr. Arch. Laura A. Puato

2013

1) Documento di controdeduzione, con allegato di pollina e di lettiera
2) Piano ufficiale del Comune di Busto Garolfo - sezione allevamento avicolo - allegato
3) Pubblicazione scientifica in News & Views del M. E. L. di Busto Garolfo, intitolata "Il coleottero Alphitobius diaperinus: un parassita che compromette il benessere animale e la produttività"
4) Pubblicazione di un'azione di contrasto
5) Pubblicazione di un'azione di contrasto



Provincia
di Milano

Ufficio Pianificazione e Gestione dei PLIS Istruttori trattata da: Dr. A. L. Laura A. Pianta

RELAZIONE TECNICA – SERVIZIO FAUNISTICO

Esame delle controdeduzioni alle osservazioni dell'Ufficio - Procedura di valutazione dell'impatto ambientale regionale per il progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre in Comune di Busto Garolfo.

Osservazioni

Con riferimento alle controdeduzioni del proponente ai rilievi mossi dallo scrivente Servizio, si rimanda alla nota redatta dallo scrivente Servizio nella prima fase del procedimento e si ribadisce quanto osservato, ossia che:

- il virus legato all'influenza aviaria viene propagato dalle specie selvatiche migratrici
- gli allevamenti avicoli potenzialmente costituiscono comunque un fattore di moltiplicazione esponenziale del virus stesso.
- in base alla documentazione relativa all'allevamento avicolo in possesso dello scrivente Servizio, non si fa riferimento specifico alla fauna selvatica presente nella zona di intervento, soprattutto con riferimento al particolare contesto in cui l'impianto dovrebbe essere inserito:
 - SIC-ZPS e CRAS di Vanzago
 - PLIS del Roccolo

Pag. 1/1

Servizio Faunistico

Visto:
Il Responsabile del Servizio Faunistico
Dr. Carmelo Maresca

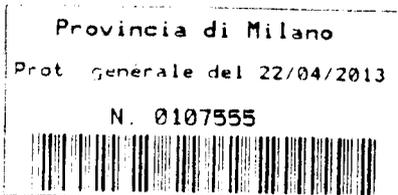
Area
programmazione territoriale

settore
pianificazione territoriale
e programmazione
delle infrastrutture

Centralino: 02 7740 1
www.provincia.milano.it

Provincia
di Milano

Fascicolo 7.4/2010/324



Spett.le Area Qualità dell'Ambiente ed Energie
Corso di Porta Vittoria, 27
20122 Milano

Oggetto: procedura VIA/AIA relativa al progetto di un centro zootecnico per galline ovaiole e pollastre in Comune di Busto Garolfo – proponente "Azienda Agricola Bruzzese S.S."

Con riferimento alla nota e-mail dello scorso 17 aprile 2013 di richiesta osservazioni, a seguito del deposito -da parte del proponente- delle controdeduzioni alla comunicazione regionale del 19.12.12 ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90, in merito alla procedura VIA/AIA in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Lo scrivente settore ha fatto pervenire all'Area Qualità dell'Ambiente ed Energie le note di cui al prot. n. 118291 del 02.07.12 e prot. n. 168423 del 21.09.12; con tali lettere lo scrivente Settore ha formulato considerazioni di carattere programmatico e progettuale sulle tematiche di competenza ed ha evidenziato gli elementi di riferimento utili alla valutazione del progetto rispetto al nuovo P1CP adottato il 7 giugno 2012.

Nel confermare i contenuti delle note di cui sopra, con riferimento a quanto espresso nella DGP n. 338 del 02.10.12, si evidenzia che nelle controdeduzioni del proponente permangono elementi di indeterminazione e criticità relativamente al progetto di mitigazione e integrazione territoriale rispetto al P1IS e alla rete ecologica, alla realizzazione delle opere a verde di mitigazione e compensazione e alla progettazione dei sistemi di mitigazione dell'inquinamento luminoso.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

(Dott. Emilio De Vita)

